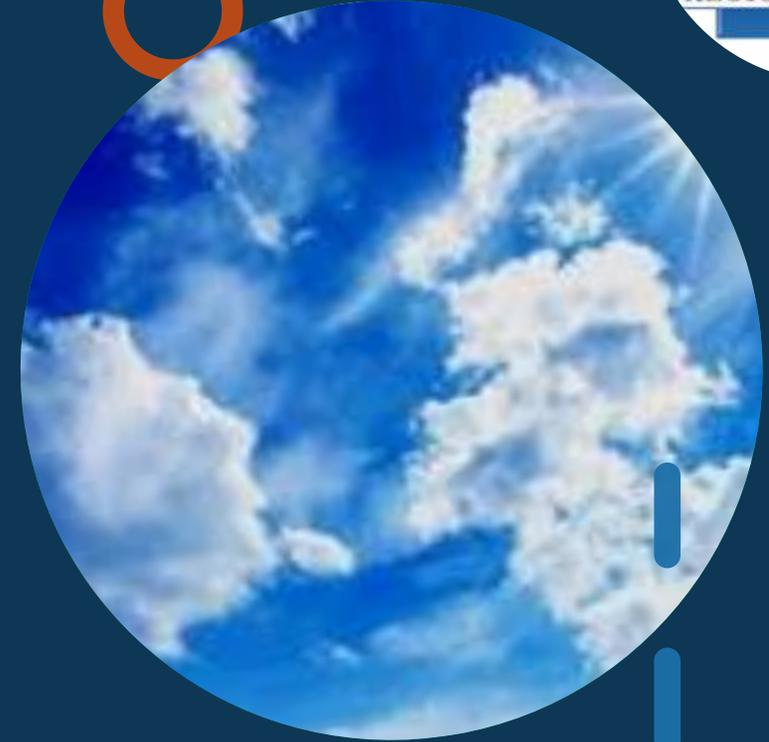


**REGIONE CAMPANIA**  
**ASSESSORATO AMBIENTE**  
Direzione Generale Difesa Suolo ed Ecosistema



# ***Cambiamo Aria!***

*Incentivi per la sostituzione di generatori a biomassa legnosa*



**Il primo “Piano regionale di risanamento e mantenimento della qualità dell’aria”, è stato adottato con DGR del 14.02.2006 n. 167 ed approvato dal Consiglio Regionale nella seduta del 27.06.2007, quindi, ben prima che lo Stato Italiano recepisce la Direttiva 2008/50/CE, relativa alla “Qualità dell’aria ambiente e per un’aria più pulita in Europa”, con il Decreto Legislativo n. 155 del 13.06.2010.**

**A seguito di successive modifiche ed integrazioni apportate nel 2012 e nel 2014, la Giunta Regionale ha provveduto ad adottare, con DGR n.412/2021, il suo aggiornamento.**

**I dati raccolti nel suddetto aggiornamento hanno fatto emergere, un’incidenza molto significativa di accumulo del particolato negli strati bassi dell’atmosfera ed il superamento dei valori di soglia delle PM 10 e delle PM 2,5, in relazione a condizioni metereologiche che comportano situazioni di mancato rimescolamento atmosferico.**

**Un significativo contributo sulle PM, circa il 60%, deriva dalle emissioni in atmosfera prodotte dai riscaldamenti alimentati a biomassa legnosa.**

**I dati di monitoraggio sulla qualità dell’aria, rilevati dal ARPA Campania nel periodo del lockdown a seguito della pandemia di COVID 19, hanno confermato l’incidenza ed il rapporto tra l’uso di riscaldamenti domestici alimentati a biomassa legnosa e sfioramento del PM10.**



Direzione Generale per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema,  
Unità Operativa Dirigenziale: Sviluppo sostenibile, Acustica, Qualità dell'Aria e  
Radiazioni - Criticità ambientali in rapporto con la salute umana

PIANO DI TUTELA DELLA QUALITÀ DELL'ARIA

Lavoro svolto con il supporto di Techne Consulting srl nell'ambito dell'incarico della  
Regione Campania per "Supporto tecnico alla redazione del Piano di Tutela della Qualità  
dell'Aria" (Procedura N. 2564/M/17 - CIG 72416942F0 - RDO 1818002)

Agosto 2021

Agosto 2021



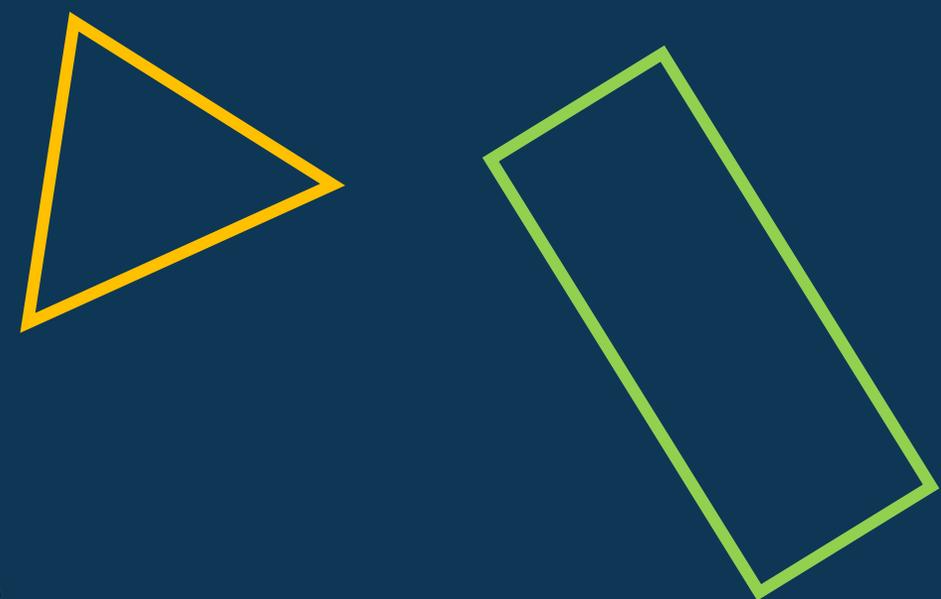
**Pertanto la Giunta Regionale ha previsto di indirizzare i fondi concessi per l'attuazione dell'Accordo di Programma per l'adozione di misure per il miglioramento della qualità dell'aria nella Regione Campania - sottoscritto, con il Ministero dell'Ambiente e la tutela del Mare (oggi MASE) , in data 11 febbraio 2021 e suo Atto Integrativo del 2022, per l'attivazione di un bando di incentivi con l'obiettivo di contribuire al miglioramento della qualità dell'aria attraverso la riduzione delle emissioni di PM10 e carbonio organico.**



**PM<sub>10</sub>**

**Il bando approvato con decreto dirigenziale n.157 del 16 marzo 2023, nasce con l'obiettivo di contribuire al miglioramento della qualità dell'aria attraverso la riduzione delle emissioni di PM10 e di carbonio organico, incentivando la sostituzione dei generatori di calore alimentati a biomassa legnosa con generatori di ultima generazione a 5 stelle con potenza termica nominale uguale o inferiore a 35kW, ovvero con pompe di calore o sistemi ibridi con potenza termica nominale uguale o inferiore a 35 kW, al fine di coniugare la tutela della qualità dell'aria con l'efficienza energetica rinnovabile.**

**L'incentivo regionale previsto si configura come una somma aggiuntiva rispetto a quella erogata dal GSE per lo stesso impianto.**



La domanda di ammissione al contributo può essere effettuata per la sostituzione di un caminetto aperto, di una stufa a legna/pellet, o di una caldaia a biomassa con classificazione ambientale inferiore o uguale a 3/4 stelle, con:

- Impianti a biomassa di potenza termica nominale inferiore o uguale a 35 kW di Classe non inferiore 5 Stelle (termocamino, stufa, caldaia);
- Pompe di calore;
- Sistemi ibridi di potenza termica nominale inferiore o uguale a 35kW.

Ogni soggetto può presentare al massimo n. 2 istanze.

Avranno priorità di accesso i cittadini residenti nei territori che presentano alti sforamenti annuali del PM10

I contributi del presente bando non sono destinati a nuove installazioni ma solo a sostituzioni di impianti a biomassa esistenti



Tipologia generatore installato	Importo del contributo regionale cumulabile con il Conto Termico
Stufe	Euro 2000
Termo-camino Classe 5 stelle 	Euro 4000
Caldaia Classe 5 stelle	Euro 5000
Sistemi ibridi	Euro 5000
Pompa di calore	Euro 6000

**Il contributo regionale sarà concesso a fondo perduto a integrazione del contributo riconosciuto dal Conto termico per lo stesso intervento. L'importo totale non potrà mai superare il 100% delle spese ammissibili e varierà in funzione della tipologia di apparecchio installato,**



